

Ultima assemblea della Bcc prima dell'adesione alla holding Iccrea

Pubblicato: Giovedì 6 Dicembre 2018



Domenica 9 dicembre a partire dalle 10 e 15 presso il **Teatro Sociale di Busto Arsizio**, la Bcc di **Busto Garolfo e Buguggiate** si riunisce in assemblea per affrontare gli ultimi passaggi per l'adesione al **gruppo bancario cooperativo Iccrea**. I **3.600 soci** della Bcc in quell'occasione saranno chiamati a votare il nuovo statuto e il nuovo regolamento elettorale e assembleare.

Leggi anche

- [A Margine – Abbiamo una banca](#)

La votazione dei due documenti rappresenta dunque l'atto finale che porterà la Bcc dell'Altomilanese e del Varesotto a diventare **parte integrante di quello che diventerà il terzo gruppo bancario italiano** mantenendo però ben salde le proprie radici.

«Si tratta di due documenti assolutamente necessari per il processo di omogeneizzazione di tutte le Bcc che stanno per dare vita al **Gruppo bancario cooperativo Iccrea**, che sono stati predisposti da Iccrea Banca con un confronto con Banca d'Italia e che hanno ottenuto la validazione da parte della Banca Centrale Europea», spiega il presidente della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate, **Roberto Scazzosi**. «Nell'ambito del procedimento avviato sono state anche definite le tempistiche, che

ovviamente non possono essere disattese, e che, nello specifico, prevedono lo svolgimento delle assemblee delle Bcc tra l'8 e il **16 dicembre 2018**, così da poter poi procedere alla sottoscrizione del contratto di coesione, che sancisce la nostra definitiva adesione al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, che entro il **20 gennaio 2019 deve concludere gli atti della sua costituzione**».

La scadenza assembleare di **domenica 9 dicembre** è il culmine di un processo iniziato ormai un paio di anni fa e che ha bruscamente accelerato lo scorso settembre a seguito del fatto che il **24 luglio, la Banca Centrale Europea** ha rilasciato a Iccrea Banca il provvedimento di accertamento di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Nel procedimento, l'**Autorità di Vigilanza** ha accertato l'idoneità del contratto di coesione a garantire la sana e prudente gestione del gruppo, nonché la conformità delle clausole statutarie alle previsioni delle disposizioni di vigilanza e l'idoneità degli schemi statutari ad assicurare la sana e prudente gestione delle singole banche e del gruppo nel suo complesso.

«Dopo questi passaggi ha quindi ufficialmente preso avvio la fase di costituzione del Gruppo, disciplinata dalla legge e dalle norme di vigilanza – continua Scazzosi -. Siamo stati chiamati a **omogeneizzare il nostro vecchio statuto al nuovo testo salvaguardando però il percorso storico** che ha portato alla costituzione della nostra banca così come la conosciamo oggi, un valore importante e irrinunciabile».

L'assemblea prevede un doppio appuntamento: una parte straordinaria per l'approvazione del nuovo statuto sociale e una parte ordinaria per l'adozione del regolamento assembleare ed elettorale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it